|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  | download.jpg |

 Equipe Interistituzionale dei minori vittima di Abuso e/o Maltrattamento nella Città di Palermo

 E.I.A.M.

 **PROTOCOLLO DI INTESA**

**TRA**

 **COMUNE DI PALERMO,**

 **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di PALERMO (ASP),**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE SICILIA (USR)**

**PER LA PRESA IN CARICO INTERISTITUZIONALE**

 **DEI MINORI VITTIME DI ABUSO E MALTRATTAMENTO**

 **NELLA CITTÀ DI PALERMO**

*L'anno 2021, il giorno in Palermo, tra il Sindaco del Comune di Palermo,*

*il Direttore Generale dell’Azienda Provinciale Sanitaria di Palermo e il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale Sicilia*

**VISTO** il Codice Civile:

* artt. 330, 333*,* 403;
* artt. 2, 3, 30, 31 della Costituzione Italiana;
* Convenzione di New York sui Diritti del Fanciullo (ratificata in Italia con Legge n.176 del 27 maggio 1991);
* Legge n.66 del 15 febbraio 1996 “Norme contro la violenza sessuale”;
* Legge n.285 del 28 agosto 1997 “Disposizione per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza”;
* Legge n.328 del 8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” art.22, c. 2 e 3;
* D.L.vo n. 154 del 28 dicembre 2013;
* C.P.P. art. 331;
* Legge n.184 del 4 maggio 1983 e successiva modifica con legge n.149 del 28 marzo 2001 “Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori”, art. 9;
* C.P. art. 365;
* C.P.C. art. 334;
* Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996 (ratificata in Italia con Legge n.77 del 20 marzo 2003);
* Decreto legislativo n.112 del 31 marzo 1998 art. 132;
* Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione dei minori dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale, fatta a Lanzarote il 25 Ottobre 2007 (ratificata in Italia con Legge n.172 del 1 Ottobre 2012);
* Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul 11 maggio 2011 (ratificata in Italia con Legge n.77 del 27 giugno 2013);
* Legge n. 4 dell'1 gennaio 2018 “Modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici”;
* Legge n. 69 del 19 luglio 2019 “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere”, cosiddetto “Codice rosso”;

**VISTO**

* le “Linee Guida della Regione Siciliana per la pianificazione degli interventi multidisciplinari dei servizi sanitari dedicati alla tutela dell'infanzia e alla presa in carico dei minori vittime o a rischio di violenza” (D.A. n.560 del 23 marzo 2012) pubblicate nella GURS n.17 del 27 Aprile 2012;
* le Linee Guida SINPIA in tema di abuso sui minori – revisione approvata in CD SINPIA il 15 febbraio 2007;
* le Indicazioni e raccomandazioni in tema di maltrattamento e abuso all'infanzia del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 24 novembre 2017;
* il Protocollo d'Intesa “Rete contro la violenza alle donne, le ragazze e i ragazzi, le bambine e i bambini”, della città metropolitana di Palermo, del 23 novembre 2018;
* l'Atto Aziendale della ASP di Palermo Deliberazione n.81 del 21 gennaio 2020;

**PREMESSO CHE**

* nel 1998 si è costituito il Gruppo Operativo Interistituzionale contro l'Abuso ed il Maltrattamento all'Infanzia, denominato GOIAM, con stipula di un Protocollo di intesa (23 maggio 2000) condiviso e sottoscritto dal Comune di Palermo, dalla ASL 6 di Palermo e dal Provveditorato agli Studi di Palermo;
* nel gennaio 2014 è stato stipulato un nuovo Protocollo d’Intesa fra il Comune di Palermo, l’Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo (ASP) e l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia (USR) con l’istituzione dell’**EIAM** (**E**quipe **I**nteristituzionale contro l’**A**buso e il **M**altrattamento);
* alla luce delle recenti riorganizzazioni delle Istituzioni coinvolte nella presa in carico di minori vittime di abuso e maltrattamento e delle loro famiglie, si è proceduto alla verifica del lavoro fin qui svolto;
* la complessità dell'intervento a favore del minore vittima di abuso e maltrattamento richiede sempre una interazione tra i percorsi di tutela, protezione e cura e i percorsi giudiziari;
* un progetto integrato costituisce uno strumento efficace di promozione ed attuazione degli interventi sociali, psicologici e sanitari, scolastici e giudiziari di cui necessitano il minore vittima e la sua famiglia;
* le Linee guida nazionali e internazionali e l'esperienza del lavoro sviluppato nel corso degli ultimi vent’anni nella città di Palermo dai GOIAM e successivamente dall’EIAM e le Linee guida dell'Assessorato Regionale alla Salute impongono la declinazione di prassi già consolidate di concerto con l’Autorità Giudiziaria (Procura presso il Tribunale per i Minorenni, Procura Ordinaria, Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario);
* il Gruppo di Coordinamento Interistituzionale costituito dai tecnici delegati dalle rispettive Istituzioni - Comune di Palermo, Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo e Ufficio Scolastico Regionale - si è incontrato per definire prassi e procedure che, nel rispetto delle competenze istituzionali, diverranno parte integrante di questo Protocollo Interistituzionale relativo alla gestione dei casi dei minori vittime di abuso e maltrattamento e delle loro famiglie (**ALL. A)**;
* il presente Protocollo sottoscritto dal Comune di Palermo, dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo e dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, risponde alla necessità di gestire congiuntamente le funzioni di tutela, sostegno e cura al fine di rendere più efficace ed efficiente il percorso di presa in carico dei minori e delle loro famiglie e di connettere il percorso giudiziario con l'operatività dei Servizi (sociali, sanitari, scolastici);
* le Istituzioni firmatarie del presente Atto si impegnano da ora e fino alla scadenza del presente Protocollo a migliorare la qualità dei servizi, degli interventi e dei progetti di prevenzione e protezione volti a contrastare il fenomeno della violenza all'infanzia e all'adolescenza;
* l'operatività si concretizzerà attraverso interventi interistituzionali, multidisciplinari e integrati di tutela, cura e sostegno, che rispettino la promozione dei diritti e amplifichino la capacità di risposta ai nuovi bisogni di tutela, aggiornando costantemente, per mezzo del Gruppo di Coordinamento Interistituzionale, i parametri operativi di riferimento, sulla base dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi stessi

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Concordata la necessità di proseguire la stretta integrazione tra le Istituzioni presenti, competenti per la presa in carico dei minori vittime di abuso e maltrattamento e delle loro famiglie secondo la normativa vigente, in particolare con il recepimento normativo nazionale della “Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione dei bambini contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale”, anche conosciuta come “Convenzione di Lanzarote”, tra il Comune di Palermo, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale

**si stipula il presente Protocollo di Intesa:**

**ART. 1**

***Il Comune di Palermo si impegna:***

* ad individuare n. 9 Assistenti Sociali (di cui n.1 Coordinatore) stabilmente dedicati alle attività delle équipe EIAM;
* ad individuare n. 4 Assistenti Sociali da dedicare alle attività di valutazione socio-ambientale, in integrazione con la valutazione scolastica a cura dell'U.S.R., su mandato della Procura presso il Tribunale per i Minorenni;
* a promuovere e partecipare ai percorsi di formazione e aggiornamento integrati e multidisciplinari per i propri dipendenti.

**ART. 2**

***L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo si impegna:***

* ad individuare nei servizi territoriali competenti per materia - Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria dell’Infanzia e Adolescenza (NPIA) e Unità Operativa Complessa Organizzazione Sanitaria Servizi per la Famiglia (OSSF) - Neuropsichiatri Infantili, Psicologi, Assistenti Sociali e quanti, ad ogni titolo professionale, concorrano alla definizione di percorsi clinici multiprofessionali e multicontestuali.

In particolare, l’ASP metterà a disposizione del lavoro delle équipe EIAM:

n. 4 Neuropsichiatri Infantili e n. 2 Assistenti Sociali dell’UOC NPIA, n. 4 Psicologi e n. 4 Assistenti Sociali dell’UOC OSSF, esclusivamente dedicati alle attività dell’EIAM;

* a promuovere e partecipare ai percorsi di formazione e aggiornamento integrati e multidisciplinari per i propri dipendenti.

**ART. 3**

***La Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale si impegna:***

* ad individuare n. 12 Operatori Psicopedagogici Territoriali nell'ambito degli Osservatori di Area sulla dispersione scolastica da coinvolgere nelle attività delle équipe EIAM;
* ad individuare n. 5 Operatori Psicopedagogici Territoriali da dedicare alle attività di valutazione scolastica, in integrazione con la valutazione socio-ambientale a cura del Servizio Sociale del Comune, su mandato della Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo;
* a farsi promotore e/o partecipare ad iniziative formative sul tema, con particolare riguardo al raccordo operativo fra Servizi territoriali e Istituzioni scolastiche.

**ART. 4**

I firmatari partecipano alla composizione del “Gruppo di Coordinamento Interistituzionale” con i propri rappresentanti, così come appresso riportato:

* per il Comune di Palermo: il Responsabile del Coordinamento del Servizio Sociale del Comune di Palermo e/o suo delegato;
* per la ASP: il Direttore della UOC NPIA e/o suo delegato e il Direttore della UOC OSSF e/o suo delegato;
* per la Direzione Generale dell'USR: il Direttore generale e/o un suo delegato;
* al fine di mantenere uno stretto raccordo con le Autorità Giudiziarie, alle riunioni del Gruppo di Coordinamento Interistituzionale partecipano i rappresentanti designati dal Tribunale per i Minorenni, dalla Procura Ordinaria e dalla Procura presso il Tribunale per i Minorenni per porre in essere tutte le azioni necessarie a promuovere gli interventi a favore dei minori vittime di abuso e maltrattamento;
* inoltre, nella trattazione di specifiche tematiche, il Gruppo di Coordinamento Interistituzionale si potrà avvalere del contributo di singole professionalità anche di altre Istituzioni.

**ART. 5**

* Il suddetto Protocollo, che verrà sottoposto a revisione periodica sulla base delle eventuali modifiche normative e delle esigenze che potranno presentarsi, ha validità triennale a far data dalla sottoscrizione del presente Atto ed è rinnovabile previa manifestazione formale di volontà di tutti i firmatari.
* Ognuna delle parti può recedere dal presente Protocollo dando comunicazione agli altri Enti 30 giorni prima con opportuna motivazione.
* Nelle more della sottoscrizione di un nuovo Protocollo, alla scadenza si intende operativo il presente Accordo.

*Palermo,*

*Comune di Palermo, Sindaco Prof. Leoluca Orlando \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*ASP Palermo, Dott.ssa Daniela Faraoni \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*Ufficio Scolastico Regionale, Dott. Stefano Suraniti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*